



Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante modello F24 in data 29/03/2022.

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

**SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Risposta a \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Protocollo n. 6387 del 11/04/2022

Alla Società Solar Sicily S.r.l.

[solar-sicily@pec.it](mailto:solar-sicily@pec.it)

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 1

[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Al Comune di Butera (CL)

[protocollo@pec.comunedibutera.org](mailto:protocollo@pec.comunedibutera.org)

E p.c., Al Servizio 3 "Pareri e Autorizzazioni"

SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.**

*\*\*\*AIU a favore della Soc. Solar Sicily S.r.l. – Lavori nel comune di Butera (CL)\*\*\**

- **Lavori: CL\_003\_IF00029 (Codice Procedura 171) – SOLAR SICILY SRL** – “Intervento di costruzione Impianto Fotovoltaico a terra di potenza di circa 102 MWp connesso alla RTN nel Comune di Butera (CL) in località Pozzillo”. Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 - bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
- **Ditta:** Solar Sicily s.r.l. – Sede legale in via Roma 44 94019 Valguarnera Caropepe (EN); p.i. 01259530861 - Iscr. R.E.A. Palermo-Enna n. EN410978.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. n. 24108 del 06/05/2020 (acquisita al prot. n. 5937 del 06/05/2020) dell’Assessorato Territorio e dell’Ambiente –Dipartimento dell’Ambiente – Servizio 1 con la quale è stata indetta, ai sensi dell’art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell’art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la conferenza dei servizi in modalità audio/video tramite skype per il 28/05/2020, in forma simultanea e in modalità sincrona, per l’acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell’articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per il progetto di un “*Impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 102 MWp connesso alla RTN nel Comune di Butera (CL) in località Pozzillo*”; con la stessa nota è stata comunicata l’avvenuta pubblicazione sul portale ambientale SIVVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>), dei relativi allegati progettuali [Cod. Procedura 171];

VISTA la nota prot. n. 30310 del 03/06/2020 (acquisita al prot. n. 7269 in pari data) dell’Assessorato Territorio e dell’Ambiente –Dipartimento dell’Ambiente – Servizio 1 con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/05/2020 da cui si evince che questa Autorità ha richiesto la trasmissione di documentazione integrativa;

VISTA la nota datata 01/04/2021 (acquisita al prot. n. **5069 del 02/04/2021**) con la quale la ditta Solar Sicily s.r.l. ha comunicato l’avvenuta pubblicazione di integrazioni progettuali sul portale ambientale SIVVI, consistenti nei seguenti elaborati:

- *I-31 Studio integrativo sull’impatto paesaggistico\_visivo e valorizzazione di alcuni manufatti;*
- *I-32 Relazione Idrologica e Geomorfologica;*
- *I-33a Stralcio Pai carta dissesti ante operam;*
- *I-33b Stralcio Pai pericolosità e rischio geomorfologico ante operam;*
- *I-34a Planimetria generale su stralcio Pai carta dissesti post operam;*
- *I-34b Planimetria generale stralcio Pai pericolosità e rischio geomorfologico post operam;*
- *I-35a Planimetria generale stralcio Pai carta dissesti del percorso cavidotti;*
- *I-35b Planimetria generale stralcio Pai pericolosità e rischio geomorfologico percorso cavidotti;*
- *I-36 Planimetria Impianto su PAI con interazioni reticolo idrografico;*

VISTA la nota prot. n. 5712 del 31/01/2022 (acquisita al prot. n. 1572 del 01/02/2022) con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha convocato la Conferenza di Servizi conclusiva in forma simultanea e in modalità sincrona prevista per il giorno 18/02/2022, per l’acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il progetto in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 10888 del 23/02/2022 (acquisita al prot. n. 3113 in pari data) con la quale il

Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi di giorno 18/02/2022 da cui si evince che questa Autorità nella persona del Dirigente Responsabile del Servizio 4, ha rappresentato quanto segue: *“l'Autorità di Bacino non può rilasciare parere favorevole in quanto la documentazione fornita non dimostra il superamento delle numerose interferenze presenti con il reticolo idrografico. Non sono state individuate in particolare le fasce di pertinenza idraulica di cui all'art. 96 del RD 523/1904, né sono state prodotte le verifiche e il dimensionamento delle opere di attraversamento delle linee di impluvio. Già nella Conferenza di Servizi del 28/05/2020 il rappresentante dell'Autorità di bacino aveva fatto esplicito riferimento all'individuazione della fasce demaniali”*. In tale occasione, inoltre, il Proponente, a seguito delle integrazioni formulate da questa Autorità di Bacino, oltre che da altro Ente, ha chiesto ed ottenuto la sospensione di giorni 30 (trenta) per la definizione delle istruttorie dei predetti Uffici;

VISTA la nota prot. n. 13349 del 04/03/2022 (acquisita al prot. 3833 in pari data) con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi conclusiva, ai sensi dell'art. 27 *bis* comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con gli effetti dell'art. 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 21 marzo 2022;

VISTA la nota datata 09/03/2022 (acquisita al prot. n. 4245 del 11/03/2022) con al quale il Proponente, facendo seguito alla richiesta di documentazione integrativa di questa Autorità avanzata in sede di conferenza dei servizi svoltasi il 18/02/2022, ha comunicato di aver effettuato le verifiche idrauliche idrologiche e depositato i seguenti elaborati progettuali, al resi disponibili al link indicato nella stessa nota:

- Relazione di verifica idrologica idraulica;
- Tavola con indicazione del reticolo idrografico ricadente nell'area di progetto;
- Tavola con fasce di esondazione e fasce di rispetto del reticolo idrografico;
- Tavola con Soluzione per interferenze con il reticolo Idrografico;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali SIVVI dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

CONSIDERATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con l'installazione a terra, su due lotti di terreno di estensione totale 1.587.346 m<sup>2</sup> (distinti in progetto come “lotto nord” e “lotto sud”) attualmente a destinazione agricola, di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 305 Wp. I pannelli saranno montati su strutture fisse, in configurazione bifilare. Il progetto prevede complessivamente 327.870 moduli di cui 77.070 per il lotto nord di 363.407 m<sup>2</sup> e 250.800 moduli per il lotto sud di 1.223.939 m<sup>2</sup>, per una potenza complessiva installata di 100,00 MWp di moduli fotovoltaici. L'impianto sarà corredato di 1000 inverter (240 per il lotto nord e 760 per il lotto sud), 26 cabine MT di cui 24 con trasformatore da 4000 kVA e 2 con trasformatore da 2000 kVA (6 per il lotto nord e 20 per il lotto sud), 1 control room e una sottostazione di trasformazione utente MT/AT/AAT con relativa cabina di consegna. La sottostazione utente e relativa cabina di consegna MT/AT/AAT occuperanno un'area 12.730 m<sup>2</sup> per le apparecchiature in AAT + 333 mq per l'autotrasformatore a 220 kV; le due sottostazioni interne che contengono i due trasformatori a 150 kV, ubicate tutte nel lotto sud, occupano per ognuna circa 430 m<sup>2</sup>. L'area della sottostazione di Terna sarà pavimentata con asfalto e ospiterà l'autotrasformatore AT/AAT 150kV/220kV da 100 MVA e le apparecchiature elettromeccaniche necessarie (scaricatori, interruttori, sezionatori, terminali cavo AT/AAT). Il progetto prevede anche un impianto di storage di energia (accumulo con flussi bidirezionali) di potenza di picco totale pari a 2,0 MWp installato su una piazzola di circa 576mq. Ai fini dello stoccaggio dei materiali di consumo, ricambi, attrezzi e mezzi d'opera, è previsto un deposito di 320 mq di forma rettangolare con una tettoia esterna adiacente di 96 mq, attiguo alla control room e alloggio custode per complessivi 80 mq. Le opere di progetto interferiscono con aree a pericolosità geomorfologica censite nel PAI vigente e il cavidotto interferisce con alcuni corsi d'acqua pubblici; le interferenze del cavidotto verranno superate con l'utilizzo della tecnologia no-dig mentre nell'attraversamento del torrente Serpente in corrispondenza del ponte stradale, il cavidotto verrà ancorato al ponte stradale senza determinare una diminuzione della sezione idraulica del ponte;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

CONSIDERATO che le interferenze del cavidotto verranno superate con l'utilizzo della tecnologia no-dig o con ancoraggio a ponte esistente, senza determinare una diminuzione della sezione idraulica del ponte;

CONSIDERATO che dagli studi idraulici condotti dal Proponente per determinare le fasce di pertinenza

fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lett. f, del R.D. n. 523/1904, determinate secondo le modalità di cui al D.S.G. n. 189/2020, si evince che le opere di progetto non ricadono nelle fasce di pertinenza fluviale;

CONSIDERATO che con decreto assessoriale n. 277/GAB del 04/01/2022 è stato reso giudizio positivo di compatibilità ambientale ex art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto in esame con prescrizioni;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 5034 del 22/03/2022 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che: *“le opere in progetto ricadono all'interno del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Gela e il bacino idrografico del Torrente Comunelli (076) approvato con DPR n. 121 del 10/04/2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15/06/2007, nella C.T.R. 643030; l'impianto non interferisce con dissesti geomorfologico/idraulici mentre il cavidotto interferisce in più attraversamenti con il dissesto con codice 076-2BT-016 dissesto attivo con pericolosità P2. Visto che la normativa di attuazione del PAI (Cap. 11 della Relazione Generale del PAI del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana, ed. 2004) riporta agli articoli 8 e 11 la disciplina per la realizzazione degli interventi edilizi in aree a pericolosità idraulica e/o geomorfologica, limitando le competenze di questo dipartimento al rilascio di pareri di compatibilità relativi agli interventi rientranti in aree P3 e P4. Nel caso in esame, trattandosi di un'area con pericolosità idraulica P2, la valutazione dello studio idrologico-idraulico comunque necessario, nonché l'emissione del giudizio di compatibilità è in capo all'amministrazione comunale nell'ambito delle valutazioni in ordine all'ammissibilità delle opere di cui in oggetto in applicazione delle norme di attuazione del PAI”;*

2) per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523, viste le verifiche idrauliche condotte dai Progettisti, si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

VISTA la nota prot. 5556 del 29/03/2022 con la quale il Servizio 4 di questa Autorità di Bacino ha richiesto alla Ditta la trasmissione di documentazione amministrativa integrativa;

CONSIDERATO che la Ditta proponente ha trasmesso la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) con nota assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n° 5629 in data 30/03/2022 con la quale la ditta ha riscontrato tale richiesta;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano:

- il reticolo idrografico del **Torrente Comunella**, corso d'acqua pubblica inserito al n. 178 dell'Elenco Ufficiale delle Acque pubbliche della Provincia di Caltanissetta con il nome di “Torrente Comunella detto Grande e F. Manfria”, trasferito al Demanio della Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1503/19701 al n. 308, che nei tratti interessati scorrono su aree di proprietà privata non demaniali;
- il reticolo idrografico del **Torrente del Serpente**, corso d'acqua pubblica inserito al n. 188 dell'Elenco Ufficiale delle Acque pubbliche della Provincia di Caltanissetta con il nome di “Torrente Gattano, del Serpente”, trasferito al Demanio della Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1503/19701 al n. 318, che nei tratti interessati scorre su area demaniale;

#### ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

#### ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, le opere in esame ricadono all'interno del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Gela e il bacino idrografico del Torrente Comunelli (076) approvato con DPR n. 121 del 10/04/2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15/06/2007 e non interferiscono con aree a pericolosità e/o rischio geomorfologico e/o idraulico elevato o molto elevato, per cui questa Autorità non deve rilasciare alcun parere di compatibilità delle opere ai sensi delle N.d.A. del P.A.I.;



## RILASCIA

Alla Società Solar Sicily s.r.l.

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei corsi d'acqua sopra indicati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 5034 del 22/03/2022 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

1. che vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti nella progettazione;
2. che vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
3. che venga sollevata in maniera assoluta L'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla realizzazione delle opere di progetto che interferiscono con il reticolo idrografico secondo le modalità indicate negli elaborati progettuali trasmessi alla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque
- eventuali altre interferenze delle opere proposte con le acque pubbliche individuate dal Progettista, anche in fase di realizzazione dei lavori in oggetto, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità;
- per tutte le opere in progetto vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 189 del 09/09/2020 (G.U.R.S. n. 48 del 18/09/2020);
- i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- dovrà essere garantito nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. A tal proposito, si richiama il contenuto della Direttiva di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750/2019 avente ad oggetto: *"Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale"*;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- nella realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua interferiti tramite tecnologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) la macchina perforatrice in testa allo scavo ed il punto di approdo sul lato opposto a quello di immissione dell'impianto di perforazione dovranno essere posizionati a debita distanza rispetto alle sponde esterne del corso d'acqua e non inferiore a 10 metri, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 96, lett. f), del R.D. n. 523/1904, determinando la fascia di pertinenza fluviale secondo le modalità indicate nel D.S.G. n. 189/2020;
- il passaggio del cavidotto al disotto dei corsi d'acqua interferiti non dovrà avvenire a profondità minore a 2,0 metri, al fine di preservare la stabilità dell'alveo;
- si raccomanda di prevedere opere di protezione dell'alveo (materassi tipo Reno) in corrispondenza

del tratto di corso d'acqua interferito con il cavidotto, per un congruo tratto a monte e a valle dell'attraversamento realizzato tramite tecnologia T.O.C. (almeno 3 metri a monte e tre metri a valle rispetto all'attraversamento), al fine della protezione dell'opera di progetto e di garantire la sua stabilità rispetto a fenomeni erosivi causati dalla corrente idrica, qualora si valuti elevata la velocità della corrente idrica e/o giovanile lo stadio evolutivo del reticolo idrografico con conseguente approfondimento dell'alveo per erosione;

- l'attraversamento del Torrente del Serpente in corrispondenza di un ponte esistente previsto con risoluzione dell'interferenza tramite staffaggio alla struttura del ponte stesso venga realizzati tramite staffaggio non sotto la soletta del ponte ma sulla fiancata dello stesso, possibilmente lato valle, al fine di non determinare riduzioni della sezione libera di deflusso del corso d'acqua interferito.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro un anno dalla data di emissione del provvedimento di P.A.U.R da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario direttivo**  
**Dott. Valeria Innocente**



**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**  
Documento firmato da:  
**GIUSEPPE DRAGOTTA**  
31.03.2022 13:29:50 UTC

**Il Segretario Generale**  
**SANTORO**



Documento firmato  
da:  
**LEONARDO**  
**SANTORO**  
04.04.2022 17:31:35  
UTC